

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale 2

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM

Accedi

Notizie ▾ Prodotti **SHOP** ▾ Tecnici e Imprese

Edilportale Tour **Chiedi alla community**

PROFESSIONE Professionisti, il bonus 600 euro sarà presto rifinanziato

PROFESSIONE Semplificazione e sviluppo green, arriva il Manifesto delle...

LAVORI PUBBLICI Fondo progettazione opere prioritarie, in arrivo altri 30 milio...

Superbonu RISPARMIO ENERGETICO Superbonus 110%, al lavoro per estenderlo alle sole diagnosi...

Semplificazione e sviluppo green, arriva il Manifesto delle professioni

CUP e RPT chiedono più tutele e partecipazione alla definizione dei programmi di investimento in infrastrutture, innovazione e tutela dell'ambiente

08/06/2020

Commenti

Consiglia Tweet



Foto: ntonio Guillem@123RF.com

08/06/2020 – Tutele maggiori e più voce in capitolo nella definizione del nuovo corso post-crisi. Sono le richieste che il mondo delle professioni ha inoltrato al Governo sotto forma di Manifesto in 10 punti.

Con il “[Manifesto delle professioni per la rinascita dell'Italia](#)”, diffuso

Le più lette

RISPARMIO ENERGETICO
 Ecobonus e sismabonus 110%, ecco le novità in arrivo con il Decreto Rilancio
 13/05/2020

RISPARMIO ENERGETICO
 Cappotto termico, caldaie efficienti, fotovoltaico, antisismica: arriva il superbonus 110%
 20/05/2020

NORMATIVA
 Superbonus edilizia e bonus professionisti nel Decreto Rilancio
 12/05/2020

RISTRUTTURAZIONE
 Sconto in fattura e cessione del credito validi anche per ristrutturazioni e facciate
 20/05/2020

PROFESSIONE
 Bonus professionisti, via libera ai 600 euro anche per aprile e maggio
 14/05/2020

RISPARMIO ENERGETICO
 Superbonus 110%, serramentisti: 'misure ideologiche che ci faranno chiudere'
 12/05/2020

nei giorni scorsi in occasione degli Stati generali delle professioni, i liberi professionisti hanno espresso l'esigenza di essere partecipi del nuovo scenario da delineare per lasciarsi alle spalle gli effetti dell'emergenza Coronavirus.

Le idee sono state recepite dal Governo, che ha promesso la convocazione dei rappresentanti del Comitato unitario permanente degli Ordini e Collegi professionali (CUP) e della Rete delle professioni Tecniche (RPT).

Professionisti, il manifesto in 10 punti

Il manifesto abbraccia a tutto tondo le problematiche con cui i professionisti devono confrontarsi non solo nell'ambito dell'attività lavorativa, ma anche nell'accesso al welfare e alle forme di tutela.

Queste le richieste del manifesto:

1. Garantire il diritto alla salute, alla prevenzione e alla sicurezza delle cure

Questo punto riguarda esclusivamente le professioni sanitarie, particolarmente gravate in questo periodo di emergenza.

2. Garantire la parità di accesso dei professionisti alle misure di incentivo al lavoro e di sostegno nella fase di emergenza

Il manifesto ricorda che da tempo o è stata riconosciuta l'equiparazione dei liberi professionisti alle PMI. Nonostante ciò, i professionisti ordinistici beneficiano di misure di sostegno solo in via marginale e subiscono una difformità di trattamento tra professionisti e imprese e, ora, tra categorie differenti di professionisti.

3. Rafforzare le misure in materia di politiche di investimento, programmi industriali sostenibili e innovazione

Secondo i professionisti, il Paese necessita di misure di politica industriale sostenibile e di innovazione di ampio respiro, non concentrate su programmi e incentivi rinnovati di anno in anno, ma che abbiano una visione anche in termini di economia circolare e nuovi scenari di mercato. Per le opere pubbliche, i professionisti ritengono che la programmazione non deve e non può essere interrotta o ridimensionata rispetto agli obiettivi e ai programmi pre-crisi.

4. Realizzare un piano credibile di semplificazione normativa

Secondo i professionisti, le misure anticrisi rischiano di perdere efficacia a causa di una serie di complessità. Il manifesto chiede di definire in modo certo la durata di procedimenti e semplificare il quadro giuridico. Dato che nessuno conosce i rispettivi comparti meglio dei professionisti, le professioni devono diventare l'interlocutore imprescindibile del Governo e delle Regioni per la semplificazione dei rispettivi sistemi di regole.

NORMATIVA

Sconto in fattura alternativo al superbonus al 110%, funzionerà?

18/05/2020

NORMATIVA

Superbonus 110%, i professionisti dovranno stipulare una polizza da 500 mila euro

20/05/2020

BISPARMIO ENERGETICO

Superbonus 110%, escluse le seconde case unifamiliari

19/05/2020

NORMATIVA

Superbonus 110%, spunta l'ipotesi di estenderlo al 2022

28/05/2020

NORMATIVA

Sconto in fattura, ai contribuenti piace. Ma alle imprese?

13/05/2020

PROFESSIONE

Professionisti, Ministero del Lavoro: 'bonus da 600 euro per chi ne ha già fruito a marzo'

25/05/2020

NORMATIVA

Superbonus, Finco: 'troppe responsabilità per i professionisti'

29/05/2020

NORMATIVA

Finestre e schermature solari, le Associazioni propongono ecobonus al 70%

26/05/2020

BISPARMIO ENERGETICO

Ecobonus 110%, Federlegnoarredo chiede di estenderlo a infissi e schermature solari

13/05/2020

BISPARMIO ENERGETICO

Superbonus 110%, al lavoro per estenderlo alle sole diagnosi energetiche e sismiche

5. Garantire l'applicazione del principio di sussidiarietà

Nel manifesto si legge che quando alcune funzioni vengono delegate dalla Pubblica Amministrazione ai professionisti, si realizza un vero e proprio processo di semplificazione delle procedure. La legge n. 81/2017 assegna al sistema ordinistico la responsabilità di coadiuvare la Pubblica Amministrazione. I professionisti tecnici, ad esempio, dovrebbero diventare l'unico interlocutore del Governo per le e procedure autorizzative e di controllo legate all'urbanistica, all'edilizia e alla sicurezza degli edifici pubblici e privati, ma anche con funzioni nell'ambito dell'apparato della giustizia, ampliando le funzioni dei consulenti tecnici.

6. Ridurre la pressione fiscale

Il manifesto chiede la riduzione della pressione fiscale perché il rinvio delle scadenze non è considerato sufficiente. Molti lavoratori autonomi non saranno in grado di versare al Fisco il saldo e l'acconto per i redditi del 2019. Questi pagamenti dovrebbero essere rinviati al 2021 e rateizzati, mentre andrebbe eliminato il versamento della ritenuta d'acconto per i professionisti obbligati a fatturazione elettronica e ampliata la fascia di Partite Iva che possono accedere al regime forfetario. Per i professionisti vanno inoltre elevati i livelli di deducibilità delle spese legate allo svolgimento della professione.

7. Avviare un Green New Deal per progettare opere innovative e sostenibili e promuovere un fondo per lo sviluppo professionale sostenibile

I professionisti ritengono che si debba avviare un percorso strategico che tenga conto, in modo unitario, delle linee e dei principi delineati dall'Agenda 2030 dell'ONU, dal Green New Deal, dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e dalla Carta Nazionale del Paesaggio. Il manifesto propone quindi l'istituzione di un Fondo per permettere ai professionisti di adeguarsi sia dal punto di vista strutturale sia dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, incentivando gli investimenti in innovazione per gli studi professionali, l'aggregazione e la creazione di società tra professionisti multidisciplinari, in grado di gestire progettazioni di sistemi complessi ed affrontare problemi complessi.

8. Avviare un piano di catalogazione dei patrimoni ambientali e culturali del Paese, di riprogettazione e manutenzione, di investimento nella rigenerazione urbana e di mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico del territorio e delle opere

Il manifesto propone l'ammodernamento delle leggi sui parchi (legge quadro sui parchi nazionali n. 394/91) e sulla montagna (legge n. 97/1994) e accelerando sul decreto legislativo sui servizi ecosistemici (Delega al Governo per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali). I professionisti chiedono inoltre che gli obiettivi di incremento della qualità degli spazi pubblici (attraverso azioni di rigenerazione urbana),

05/06/2020

PROFESSIONE

Professionisti, nel DL Rilancio bonus da definire ed esclusione dai contributi a fondo perduto

20/05/2020

NORMATIVA

Superbonus, proposto tetto di spesa di 130mila euro per la messa in sicurezza antisismica

04/06/2020

PROFESSIONE

Professionisti, la Puglia stanZIA 125 milioni di euro per la ripartenza

27/05/2020

NORMATIVA

Superbonus, Ance: estenderlo al 2023 e includere gli immobili delle società

03/06/2020

PROFESSIONE

Fase 2, ecco come i tecnici possono garantire la sicurezza sul lavoro

15/05/2020

BISPARMIO ENERGETICO

Superbonus 110%, domani il webinar di Edilportale

03/06/2020

NORMATIVA

Condominio, via alle assemblee in presenza

04/06/2020

PROFESSIONE

Professionisti, credito d'imposta 60% per affitti e adeguamento luoghi di lavoro

22/05/2020

delle prestazioni energetiche (attraverso la promozione di protocolli prestazionali), della sicurezza sismica e di quella idrogeologica (con una attenta conoscenza del territorio) entrino nell'azione ordinaria e costante degli Enti territoriali e dello Stato. I costi di questi interventi, spiega il manifesto, vengono annullati dalla riduzione dell'inquinamento, dal miglioramento della qualità della vita, dal raggiungimento di una maggior sicurezza e dalla rivalutazione del patrimonio. In questo ambito rientrano le politiche per il consumo di suolo a "saldo zero".

9. Valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale, artistico, paesaggistico e culturale per nuovi percorsi di crescita

Secondo i rappresentanti dei professionisti, investire sul patrimonio ambientale, paesaggistico, agroalimentare, sul capitale naturale e culturale rappresenta un'opportunità per aprire spazi occupazionali e di innovazione. L'assenza di una strategia unitaria in tema di sostenibilità ambientale è fonte di degrado e deterioramento dell'ambiente (degrado del paesaggio e dei beni culturali, scarsa vitalità delle aree rurali, sfruttamento intensivo dei terreni agricoli e delle zone balneari, perdita delle biodiversità, rischio idrogeologico, inquinamento) e, più in generale, rappresenta un freno alla competitività, all'occupazione e alla crescita del Paese.

10. Garantire affidabilità e sicurezza nel settore ICT, delle informazioni e delle telecomunicazioni, accelerando un processo di digitalizzazione del Paese

Dato che il settore dell'ICT è considerato un "bene primario", i professionisti ritengono che la gestione di questa materia sia affidata a figure professionali regolamentate e riconosciute e il loro lavoro sia realizzato con le stesse garanzie prestazionali usate per le altre opere pubbliche. Parallelamente, il manifesto chiede di incrementare gli investimenti per Data Center e servizi Cloud Nazionali, perché siano in grado di assicurare la piena continuità anche in situazioni di emergenza.

Documenti correlati

Manifesto delle professioni

Approfondimenti

- [Coronavirus](#)